

## comunicato stampa

### **EMOFILIA A: DISPONIBILE IN ITALIA INNOVATIVO FATTORE VIII RICOMBINANTE AD EMIVITA PROLUNGATA, PIÙ POTENTE E FLESSIBILE**

***Turoctocog alfa pegol di Novo Nordisk offre ai pazienti con emofilia A livelli di attività del fattore VIII più elevati, del 3-5 %, con una somministrazione ogni 4 giorni, sino a 1 volta a settimana, e la comodità della conservazione sino a 40 gradi di temperatura.***

***Il paziente, grazie ad una protezione più elevata che offre questo trattamento, potrà riorganizzare la propria vita con una nuova normalità, superando difficoltà e paure che le precedenti soluzioni non permettevano di affrontare.***

Roma, 2 ottobre 2020 – Importante novità per le persone con emofilia A in Italia. È infatti disponibile anche nel nostro Paese turoctocog alfa pegol (Esperoct®, Novo Nordisk), innovativo fattore VIII ricombinante ad emivita prolungata, che permette di raggiungere livelli di attività del fattore VIII sino al 3-5%, più elevati rispetto alle terapie disponibili, con una somministrazione di 50 UI/kg ogni 4 giorni, estendibile su valutazione del medico sino a 1 volta a settimana. «*Si tratta del più elevato grado di protezione offerto, ad oggi, da una terapia emostatica, che garantisce ai pazienti di evitare episodi emorragici, con un minor numero di infusioni*», commenta **Angiola Rocino**, Responsabile del Centro emofilia dell'ospedale San Giovanni Bosco di Napoli, Presidente reggente dell'Associazione italiana centri emofilia (Aice). Negli studi registrativi, il valore medio di attività osservato con turoctocog alfa pegol, alla dose di 50 UI/kg ogni

4 giorni, è stato del 3% <sup>1,2</sup>, con una previsione di mantenere un livello di attività del fattore VIII superiore al 5% per il 90 per cento del tempo<sup>3</sup>. Inoltre, i pazienti hanno raggiunto un più basso valore di ABR (Annual bleeding rate ossia il numero di episodi emorragici subiti in un anno): l'ABR totale mediano è stato di 1,18<sup>1,2</sup>.

L'emofilia è una malattia rara, di origine genetica, caratterizzata dalla carenza di uno specifico fattore della coagulazione del sangue. Si manifesta solo nei maschi, mentre le donne possono essere portatrici sane, e si eredita, in modalità recessiva, attraverso il cromosoma X. *«L'emofilia A è la forma più comune ed è caratterizzata da emorragie spontanee causate da deficit del fattore VIII della coagulazione. Si stima che ne sia colpito 1 maschio ogni 6.000, quindi, in Italia, circa 5mila connazionali»*, spiega Renato Marino Responsabile centro emofilia di Bari, Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico.

. La gravità della malattia dipende dall'entità del deficit del fattore VIII. Se l'attività biologica del fattore VIII è inferiore all'1%, l'emofilia è grave, con emorragie spontanee frequenti e sanguinamenti anomali, anche causati da piccoli traumi; se l'attività è compresa tra l'1% e il 5%, l'emofilia è moderata; se è compresa tra il 5% e il 40%, è lieve.

Turoctocog alfa pegol è stato oggetto del più ampio programma di sperimentazione clinica di questa classe di farmaci, che ha coinvolto 270 pazienti con emofilia A grave, già precedentemente in trattamento, e ha permesso di valutarne efficacia e sicurezza, ma anche un significativo e favorevole impatto sulla qualità di vita. *«Con una somministrazione ogni 4 giorni, è possibile ridurre il numero di iniezioni all'anno del 50 per cento se il precedente regime di somministrazione era a giorni alterni. Se a ciò aggiungiamo l'effetto clinico di riduzione delle emorragie, ne scaturisce il positivo giudizio espresso dai pazienti»* dice **Chiara Biasoli**, Responsabile Centro emofilia, Ospedale Bufalini di Cesena. Gli adulti in profilassi con turoctocog alfa pegol riportano, infatti, miglioramenti significativi in molti punteggi relativi alla qualità della vita correlata allo stato di salute fisica, alla sfera emotiva, alla percezione di sé, al lavoro<sup>4</sup>. *«Senza dimenticare il fatto che il farmaco può essere conservato sino a 40 gradi e quindi essere agevolmente trasportato con sé, senza necessità di mantenerlo refrigerato. Un'altra indubbia comodità»*, conclude Biasoli.

*Novo Nordisk è un'azienda leader a livello mondiale nel settore sanitario, fondata nel 1923 e con sede in Danimarca. Il nostro obiettivo è guidare il cambiamento per sconfiggere il diabete e altre gravi malattie croniche come l'obesità, l'emofilia, i disturbi della crescita. Facciamo questo attraverso scoperte scientifiche pionieristiche, ampliando l'accesso ai nostri farmaci e lavorando per prevenire e infine curare le malattie. Novo Nordisk ha circa 43.200 dipendenti in 80 Paesi e commercializza i suoi prodotti in circa 170 Paesi. Per maggiori informazioni [novonordisk.com](http://novonordisk.com), Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube.*

#### Bibliografia

1. Esperoct® Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto.
2. Giangrande P et al. *Thromb Haemost* 2017; 117:252–261.
3. Chowdary P et al. *Res Pract Thromb Haemost* 2019; 00:1–13.
4. Kearney S et al. Patient

-----

#### Novo Nordisk Italia

Arianna Baroni, cell. 347 0786417  
[arbi@novonordisk.com](mailto:arbi@novonordisk.com)

#### Hill+Knowlton Strategies

Diego Freri, mob. +39 335 8378332, email [freri.consultant@hkstrategies.com](mailto:freri.consultant@hkstrategies.com)  
Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427, email [fezzigna.consultant@hkstrategies.com](mailto:fezzigna.consultant@hkstrategies.com)  
Ivan Martelli, mob +39 3420723104, email [ivan.martelli@hkstrategies.com](mailto:ivan.martelli@hkstrategies.com)